



SEGRETERIA GENERALE

Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione

Prot. Corr. n. B - 13/5- 3/2 - 2015 (5404/2015) Allegati: 2

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 (legge 6 novembre 2012 n. 190) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017 (articolo 10, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) del Comune di Trieste.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.35
terminata	alle ore	15.40

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	-
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	-
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
TOTALE	9

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 18.9.2015 al 3.10.2015

Su proposta del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione sentita la relazione degli assessori Fabiana Martini e Roberto Treu

Richiamati:

la L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013;

le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica di cui al d.p.c.m. 16 gennaio 2013;

il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA) approvato dalla CIVIT con delibera n. 72 nel mese di settembre 2013;

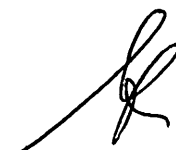
le sotto riportate delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) emanate negli anni 2012-2014 in tema di anticorruzione, trasparenza e integrità:

- n. 12/2014: In tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;
- n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)";
- n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n.10/2013: "Mancato adempimento degli obblighi di trasparenza con particolare riguardo alla costituzione e alla gestione delle Unioni di Comuni";
- n. 33/2012: "Rapporti tra affissione di atti nell'albo pretorio on line e il loro obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente";

la circolare della Regione Friuli Venezia Giulia del 28 gennaio 2014 in tema di soggetto competente ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, termini di adozione e trasmissione del piano agli uffici della regione;

il comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 13 luglio 2015 sull'obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione e la corruzione 2015 – 2017;

il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato il 22 luglio 2015, che è stata pubblicato sul sito istituzionale del comune;



la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)";

la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" allegata alla deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali;

il codice di Comportamento aziendale del Comune di Trieste approvato con deliberazione giuntale n. 31 del 31 gennaio 2014;

richiamata la deliberazione giuntale n. 32 del 31 gennaio 2014, con la quale sono stati approvati il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016 del suddetto Comune;

viste, in sede di aggiornamento dei predetti documenti per il seguente triennio, le proposte relative al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 e al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, predisposte dal Segretario Direttore Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Trieste, a seguito di apposita istruttoria condotta nel corso dei mesi precedenti con la collaborazione delle strutture dirigenziali dell'ente e di apposito gruppo di lavoro interno;

dato atto che, in data 29 giugno 2015, l'OIV ha visionato le bozze del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017 e ha preso atto dell'adeguamento del metodo per la graduazione del rischio, modificato sulle esigenze del Comune di Trieste come da lui suggerito in occasione della graduazione del precedente piano anticorruzione;

dato atto che in ordine ai due documenti è stata effettuata, in data 31/07/2015, l'informativa ai soggetti sindacali e, in data 4/08/2015, la consultazione pubblica, tramite pubblicazione sul Sito istituzionale dell'ente, rivolta alle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori ed a tutti i soggetti, pubblici e privati interessati ai rispettivi contenuti, con particolare riferimento all'analisi e alla mappatura dei settori maggiormente esposti al rischio corruzione e alle modalità di risposta agli obblighi di pubblicazione previsti in tema di trasparenza;

dato atto che la consultazione si è conclusa con alcune segnalazioni da parte dei soggetti interni all'ente e nessuna segnalazione da parte dei soggetti esterni interessati;

dato atto che le osservazioni pervenute e la relativa risposta verranno pubblicate nella sezione trasparenza assieme ai documenti approvati con la presente deliberazione;

ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde non procrastinare l'operatività dei nuovi contenuti stante la necessità dell'aggiornamento;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;



LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

1. di approvare ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017 del Comune di Trieste allegato sub 1 al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di approvare ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 del Comune di Trieste allegato sub 2 al presente provvedimento quale parte integrante;
3. di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione del Comune di Trieste e Responsabile della Trasparenza di assicurare l'ampia diffusione dei due documenti di cui ai punti precedenti;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in premessa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 04/09/2015

Il Direttore **SECRETARIO GENERALE**
F.to dott.ssa Filomena Falabella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,	
<input checked="" type="checkbox"/>	Favorevole
<input type="checkbox"/>	Contrario per i seguenti motivi _____ _____ _____
<input type="checkbox"/>	Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri
Data _____	19 0 SET. 2015
	F.to _____ Il Direttore F.to dott. Vincenzo Di Maggio

L'assessora Martini fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La sujestesa deliberazione assume il n. 383.

IL PRESIDENTE
Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE
Filomena Falabella